



Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:



MODULO INFORMATIVO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RICERCA "PROGETTO REGIONALE LEGGERE FORTE: AD ALTA VOCE FA CRESCERE L'INTELLIGENZA"

Modulo per partecipanti scuola 3-11 anni

Gentili genitori/tutori,

vi invitiamo a prendere parte a una ricerca promossa dalla **Regione Toscana** in collaborazione con l'**Università degli Studi di Perugia** (Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e delle Formazioni), il **Cepell** ("Centro per il libro e la lettura" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali), l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana** e **Indire** (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).

Il progetto, denominato "**Leggere: Forte!**", propone l'inserimento della lettura ad alta voce come pratica educativa quotidiana all'interno dell'intero sistema di educazione e istruzione toscano.

Il progetto, che coinvolge dunque tutti i nidi d'infanzia, le scuole d'infanzia, le scuole primarie e secondarie (di primo e secondo grado) delle 35 zone educative del territorio, prevede inoltre l'individuazione di un campione sperimentale, all'interno di 6 delle suddette zone, al fine di valutare quantitativamente il progresso prodotto dalla lettura sistematica, ripetuta e continuativa della lettura ad alta voce.

All'interno del progetto, l'attività rivolta a bambini della scuola dell'infanzia e agli alunni dei gradi successivi prevede la **lettura quotidiana da parte degli stessi docenti della scuola** che avranno preso parte a una formazione specifica e saranno periodicamente affiancati da ricercatori dell'Università di Perugia e da volontari LaAV (associazione di volontari che da anni leggono ad alta voce per bambini, anziani, disabili etc. e svolgono azioni di promozione della lettura). **I libri da leggere, diversificati in base alle fasce d'età, verranno negoziati con gli insegnanti e/o proposti direttamente da loro nell'ambito dell'attività didattica curricolare.**

Il progetto prevede inoltre la valutazione dei benefici dell'esposizione alla lettura ad alta voce per un periodo intensivo, verranno quindi somministrati ai bambini appositi strumenti di rilevazione, diffusi e ampiamente utilizzati a livello nazionale e internazionale, che mirano a valutare complessivamente lo sviluppo cognitivo e linguistico. I test non verranno comunque utilizzati a fini diagnostici o per valutare un singolo bambino ma esclusivamente per misurare l'effetto della lettura ad alta voce (verificando l'eventuale miglioramento medio di tutto il campione sottoposto al training rispetto a un campione di controllo della stessa fascia di età). I test verranno somministrati da ricercatori dell'Università all'interno dello stesso servizio educativo frequentato da vostro/a figlio/a durante le ore di attività del servizio stesso.

Prima di decidere se partecipare o meno, è importante che abbiate tutte le informazioni necessarie per aderire in modo consapevole e responsabile. Vi chiediamo, pertanto, di leggere l'informativa sulla privacy, prima di prestare o meno il vostro consenso alla partecipazione all'indagine.

Al fine di una sottoscrizione consapevole del consenso informato, vi forniamo inoltre la lista degli strumenti somministrati con una sintetica descrizione.

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:





SCUOLA DELL'INFANZIA

- **TOR - Test di comprensione del testo orale** (Levorato et al., 2007): valuta la capacità di comprensione linguistica. Dal punto di vista strutturale tale strumento è costituito da **3 forme (A,B,C)**, ognuna adatta, per lunghezza e difficoltà, a una fascia di età specifica. La differenza sostanziale tra una forma e l'altra è data dall'aumento dei dettagli, dei personaggi e delle vicende. Ciascuna forma comprende 2 brani o storie, per ognuno dei quali l'operatore/insegnante pone 10 domande di comprensione (5 di tipo testuale, 5 di tipo inferenziale o *high level*). Il bambino indica semplicemente con il dito la risposta su tavole figurate con 4 figure, pertanto la valutazione della comprensione non è influenzata da capacità espressive e il test può essere utilizzato anche con bambini che presentano difficoltà nella produzione linguistica e uno sviluppo linguistico e/o cognitivo atipico.
- **TEC - Test di comprensione delle emozioni** (Pon & Harris, 2000; Albanese & Molina, 2008): valuta la comprensione delle emozioni. La somministrazione prevede che lo sperimentatore mostri al bambino un'immagine il cui protagonista ha il viso lasciato in bianco, raccontando contemporaneamente la relativa storia. Dopo che ha ascoltato la storia, al bambino viene chiesto di attribuire un'emozione al personaggio principale, indicando una delle quattro possibili risposte rappresentate sulla carta.
- **M-P-R - Merrill-Palmer – Revised Scales of Development** (Roid & Sampers, 2017): Le M-P-R identificano precocemente peculiari profili di funzionamento in bambini di età compresa tra 1 mese a 6 anni e 6 mesi (sarà utilizzato solo in un sottocampione scelto casualmente). Valutano cinque aree di sviluppo: area cognitiva, del linguaggio/comunicazione, motoria, socio-emotiva, dell'autonomia personale e del comportamento adattivo.
- **BRIEF-P** (Behavior Rating Inventory of Executive Function, Preschool Version) (Gioia, Espy, Isquith, 1993). Strumento che valuta le funzioni esecutive di bambini di età compresa tra i 2 e i 5 anni. Si articola in cinque scale cliniche: inibizione, shift, regolazione delle emozioni, memoria di lavoro, pianificazione/organizzazione.

SCUOLA PRIMARIA

Classi I, II, III, IV, V:

- **Prove MT** (Cornoldi et al., 1998): valutano le abilità di comprensione di brani. Il test prevede che ciascun partecipante legga una storia di una pagina e quindi risponda a domande a scelta multipla relative al contenuto della storia. Non ci sono limiti di tempo e, per ridurre al minimo il carico di memoria, i bambini possono tornare al testo ogni volta che vogliono mentre rispondono alle domande a scelta multipla.
- **Roberts-2** (Parolin, Locati e De Carli, 2014): strumento performance-based di tipo narrativo che consente di indagare le competenze sociali ed interpersonali integrandole con aspetti di funzionamento psicologico (sarà utilizzato solo in un sottocampione scelto casualmente). Si compone di tre diversi set di tavole in base alla provenienza etnica e, in ogni set, 11 tavole su 16 sono differenziate in base al genere.
- **TEMAS (Tell-me-a-story)** (Costantino et al., 2010): è un test proiettivo/narrativo i cui destinatari sono bambini e adolescenti di diversi gruppi etnici. È costituito, nella forma estesa, da due diverse serie parallele di 23 tavole illustrate a colori; la modalità di somministrazione più frequente prevede l'utilizzo di 9 tavole (forma breve). Ogni tavola raffigura una situazione di problem-solving molto verosimile, a partire dalla quale il bambino è chiamato a raccontare una storia incentrata sulla risoluzione più o meno adattiva del

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:





conflitto.

- **CFT 20-R** (Cattell's Fluid Intelligence Test, Scale 2) (Cattel & Weiß, 2019): strumento di natura visuo-percettiva che misura la capacità di bambini e ragazzi dagli 8 ai 19 anni di riconoscere relazioni figurative e risolvere problemi cognitivi logico-formali di complessità differente e di riuscire a elaborarli in uno specifico lasso di tempo.
- **d2-R** (test di attenzione concentrata) (Brickenkamp, Schmidt-Atzert, Liepmann, & Zillmer, 2013): strumento che permette di valutare l'efficienza intellettuale (attenzione e concentrazione) e le funzioni esecutive, nonché correlati emotivi di disordini emotivi.

In aggiunta a Prove MT, Roberts-2 e TEMAS, solo per le classi II e V:

- Prove **INVALSI** di italiano (solo comprensione del testo). La Prova Invalsi di Italiano, così come le prove MT, prevede che ciascun partecipante legga una storia e quindi risponda a domande a scelta multipla o domande aperte relative al contenuto della storia.

In aggiunta a Prove MT, Roberts-2 e TEMAS, solo per le classi IV:

- **Prove PIRLS - IEA** (International Association for the Evaluation of Educational Achievement): indagine internazionale che effettua una valutazione comparativa dell'abilità di lettura degli studenti al quarto anno di scolarità, indagando sia le intenzioni e le motivazioni alla lettura sia i processi di comprensione.

È possibile ricevere maggiori informazioni sugli strumenti, o eventualmente richiedere un appuntamento per prendere visione degli stessi, scrivendo al seguente indirizzo:

giulia.toti@collaboratori.unipg.it

È possibile, inoltre, approfondire il progetto attraverso il seguente sito:

<https://www.regione.toscana.it/scuola/speciali/leggereforte>

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA (ART. 13 REG. UE 2016/679)

Gentili genitori/tutori,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso tramite la ricerca, vi informiamo di quanto segue:

1. Categoria e tipologia di dati personali trattati

La partecipazione alla ricerca implica il trattamento dei seguenti **dati personali: sesso e data di nascita**.

2. Titolare e Responsabile del trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'**Università degli Studi di Perugia**, Piazza Università, 1 – 06123 Perugia. Il contatto del Responsabile della protezione dei dati di Ateneo è: rpd@unipg.it.

3. Finalità del trattamento:

I dati raccolti tramite gli strumenti verranno utilizzati per le seguenti finalità: *produzione di un report o pubblicazione di ricerca, pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, realizzazione di incontri divulgativi dei risultati della ricerca*.

4. Modalità del Trattamento:

I dati personali raccolti verranno trattati attraverso strumenti elettronici, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, attraverso le seguenti modalità: *rilevazione dei dati presso l'interessato attraverso la somministrazione di test psicometrici, registrazione dei dati raccolti in una banca dati (senza possibilità di identificazione), analisi statistiche dei dati per scopi in linea con le finalità di cui al punto 3*. Per tutelare i dati forniti, verrà adattata la seguente misura di sicurezza: pseudonimizzazione, ovvero i dati verranno conservati in modo tale che sarà impossibile l'identificazione del partecipante.

5. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di partecipare alla ricerca.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di raccolta e stabiliti dalla normativa vigente.

7. Destinatari dei dati ed eventuale trasferimento all'estero:

I dati personali potranno essere comunicati in forma anonima e/o aggregata ai seguenti soggetti:

Regione Toscana, Direzione Istruzione e Formazione, Settore Educazione e Istruzione; Ufficio scolastico Regionale per la Toscana; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia; Federico Batini (professore associato presso Dipartimento FISSUF, Unipg); Marco Bartolucci (assegnista di ricerca presso Dipartimento FISSUF, Unipg); Giulia Toti (borsista di ricerca presso Dipartimento FISSUF, Unipg).

I dati personali non verranno trasferiti ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale.

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:





8. Divulgazione dei risultati della ricerca

La divulgazione dei risultati statistici e/o scientifici (ad esempio mediante pubblicazione di articoli scientifici, partecipazione a convegni, ecc.) potrà avvenire soltanto in forma anonima e/o aggregata e comunque secondo modalità che non rendano identificabili i partecipanti.

9. Diritti dell'Interessato

In ogni momento, il partecipante alla ricerca, potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, l'esercizio dei suoi diritti e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati o l'opposizione al loro trattamento.

Il diritto alla cancellazione non sussiste per i dati il cui trattamento sia necessario ai fini di ricerca scientifica qualora rischi di rendere impossibile e/o pregiudicare gravemente gli obiettivi della ricerca stessa (art. 17, comma 3, lett. d del Regolamento UE 2016/679). Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il partecipante alla ricerca può esercitare i propri diritti contattando il Titolare e/o il Responsabile della protezione dei dati di Ateneo all'indirizzo e-mail: rpd@unipg.it

10. Base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei dati personali ha base giuridica nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico da parte del Titolare del trattamento (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679).

Per informazioni relative al Progetto potete rivolgervi al Responsabile scientifico del progetto al seguente recapito:

Prof. Federico Batini

e-mail: giulia.toti@collaboratori.unipg.it

tel.: 075 5854936

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:

